



nelle foto: Il Ministro Giorgia Meloni con le organizzatrici di GammaDonna _ sotto: un momento del convegno.



E' datata 28 e 29 gennaio 2010 la terza edizione di GammaDonna, una 2 giorni di forum, tavole rotonde e workshop, con il sostegno del Ministero della Gioventù, della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino, incentrati sulla risorsa produttiva donna; Manifestazione alla quale il Capo dello Stato ha conferito una speciale medaglia di riconoscimento. Il Salone - evento biennale la cui prossima edizione è inclusa nel programma delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia - ha lo scopo di aggregare Imprese, Enti e Istituzioni per la valorizzazione della "risorsa produttiva donna" ed il sostegno e la promozione dell'iniziativa d'impresa "al femminile". "Quando abbiamo inventato GammaDonna nel 2004 - ha ricordato Giuliana Bertin Presidente di Valentina Communication, Agenzia ideatrice di GammaDonna - lo abbiamo fatto nella convinzione che fosse necessario cambiare un modello di sviluppo che ancora oggi in Italia penalizza pesantemente la donna nel mondo del lavoro, a favore di un maggiore equilibrio. Ma per raggiungere risultati concreti occorre fare "massa critica". In questo senso è stata progettata Gammadonna: come piattaforma aggregante, aperta al confronto e al contributo di quanti perseguono queste finalità". **"Economia, Etica, Equilibrio sociale: nuovi paradigmi per la società post-crisi"** è il tema della due giorni di forum, tavole rotonde e workshop che analizzeranno gli sviluppi della crisi e le possibili vie di uscita tenendo conto di interventi non solo di natura economica, ma anche etica e sociale. "La Regione Piemonte - ha dichiarato in una nota Mercedes Bresso - ha messo in atto in questi anni misure concrete volte a sostenere le donne che decidono di cimentarsi con attività autonome, cercando di agevolare le modalità di accesso al credito e il reperimento di capitali, oltre che la conciliazione del lavoro con le esigenze familiari. Nell'ottica di promuovere e mettere a confronto queste importanti ed emergenti esperienze, il Salone GammaDonna assume un ruolo significativo". Nell'ambito del Salone è stato assegnato il Premio "GammaDonna / 10 e Lode". Promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo, il premio si propone di valorizzare la capacità imprenditoriale femminile come espressione di creatività innovativa non solo nel dare vita a nuove imprese, ma anche nell'introdurre soluzioni originali e significative in imprese già esistenti. Il Ministero della Gioventù, ha invece assegnato una menzione speciale alle giovani imprenditrici (sotto i 30 anni) vincitrici del Premio. "I ragazzi e le ragazze italiane disposti a mettersi in gioco, capaci di lanciare idee vincenti sul mercato nazionale e internazionale, sono molti di più di quanti si possa pensare - ha detto il Ministro Giorgia Meloni - Esiste una giovane classe imprenditoriale che dimostra ogni giorno la propria capacità malgrado la difficile congiuntura economica. A queste giovani donne va il merito di essere già diventate un traino per l'economia, ognuna nel proprio specifico settore. Spero che, grazie a questo premio speciale dedicato alle imprenditrici più giovani, possano diventare un esempio a cui ispirarsi per tante altre giovani donne. Sono convinta infatti che le nuove generazioni abbiano più bisogno di esempi positivi a cui ispirarsi che di consigli". Le vincitrici sono state selezionate da una giuria di esperti che fra centinaia di candidature hanno individuato cinque casi di eccellenza sulla base dei criteri di valutazione, pubblicati nel regolamento (www.gammadonna.it). Le cinque imprenditrici hanno avuto la possibilità di raccontare al pubblico la loro storia di successo nel corso del panel dedicato "Storie di straordinaria Imprenditoria". La serata di premiazione si è tenuta giovedì 28 gennaio 2010 nella splendida cornice del conservatorio di Torino.

SONO INTERVENUTE: Giorgia Meloni, Ministro della Gioventù, Mariella Enoc Presidente di Confindustria Piemonte, Caterina Fioritti Presidente dell'Associazione Nazionale Donne nel Turismo, Giuliana Bertin Presidente di Valentina Communication, agenzia ideatrice di GammaDonna, Mercedes Bresso Presidente della Regione Piemonte

3° SALONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

L'UKIYO-E E I RITRATTI DI BELLEZZE - I MEDIA DI EDO E L'ABBIGLIAMENTO con Murasaki Fujisawa

Murasaki Fujisawa insegna arte giapponese nel suo Paese, ed è specializzata in ukiyo-e e cultura Edo. È docente presso la Gakushuin University, Kokugakuin University, Tamagawa University, Chuo University, Toyo University, Musashino art University, Chiba Institute of Technology, Sugino Fashion College e Ryotokuji University. È consulente dei più prestigiosi musei del mondo, come il Museum of Fine Arts di Boston.



Attesissima conferenza della Professoressa Murasaki Fujisawa, esperta internazionale di ukiyo-e, la pittura popolare maggiormente apprezzata nel Periodo Edo (1603-1868). Tramite una produzione in grande quantità dovuta al perfezionamento dell'incisione su legno, l'ukiyo-e ha ottenuto un considerevole numero di estimatori e si è sviluppato come mezzo di comunicazione di massa rappresentativo dell'epoca. Inoltre, nella seconda metà del XIX secolo, con l'apertura del Giappone all'Occidente, è stato esportato in vari paesi. La ricchezza del suo tratto ha influenzato i disegni degli impressionisti e le arti decorative occidentali, così da essere amato da un ampio strato di persone.

Ufficio Stampa Fondazione Torino Musei



Nella foto: Il tavolo dei relatori

A TU PER TU CON:

A TU PER TU CON: Giorgio Mencaroni
Presidente Unioncamere Umbria

Come vede l'impresa al femminile in generale?

I dati che ho comunicato nell'intervento al Work shop parlano chiaro, in Umbria l'impresa al femminile è in continua crescita anche nel 2009 nonostante il momento di crisi sia generale. Ovviamente in questo frangente così particolare sono più quelle che chiudono rispetto a quelle che aprono, ma ciò nonostante l'impresa al femminile ha un saldo positivo e ha raggiunto una percentuale di penetrazione nel contesto globale dell'Umbria del 26% direi che è un dato molto consistente se si fa riferimento alla media nazionale che è del 24%.

La crisi è finita o dobbiamo temere dei colpi di coda?

Come imprenditore vedo i momenti sempre con una natura ottimistica, per me il 1/2 bicchiere è sempre un bicchiere mezzo pieno ... e non mezzo vuoto, guai se non fosse così, è nell'indole di un imprenditore essere ottimista. Al di là di questo, ritengo che il fenomeno di crisi nella sua fase più acuta sia passato, siamo in una fase di rimbalzo, anche se questo processo chiaramente è molto più lento di quello che è stata la velocità di caduta. Indi per cui... tornare ai valori ante 2008, 2007 significa attendere fiduciosi uno due anni a venire ... tempi purtroppo molto lunghi. L'impresa del futuro dovrà porre la massima attenzione nell'organizzare la propria attività nella oculatela delle spese e quindi essere "sana" rispettando le regole citate prima. Deve essere innanzi tutto l'imprenditore a credere nella propria impresa; è giusto insistere con il sistema del credito perché, sebbene oggi abbia stretto i cordoni della borsa (ovvia conseguenza di una eccessiva larghezza precedente della quale hanno beneficiato innanzi tutto le imprese con mezzi finanziari propri scarsi) ritorni a credere che il finanziamento all'impresa è indispensabile alla salvaguardia di una moltitudine di attività che altrimenti non riuscirebbero a sopravvivere.

Lei è il Presidente neo eletto di Unioncamere dell'Umbria... ci dica, cosa intende fare nel periodo del suo mandato?

I propositi di Unioncamere sono quelli di aiutare ed assistere l'impresa nell'ambito del credito, alcune iniziative sono state già state prese, altre sono in progetto. Mi riferisco ad esempio all'aiuto attraverso il Consorzio Fidi, con il quale abbiamo già attuato un contributo in conto interessi a finalizzato a quelle aziende che vogliono aumentare il loro capitale sociale ... un modo per riportare liquidità all'interno delle aziende, e non solo. Stiamo cercando di trovare soluzioni anche sulle imprese di persone e in questo caso agiremmo con i Consorzio Fidi per aumentare la capacità di garanzia, che oggi è attorno al 50%, cercando di raggiungere la soglia del 75%. Da non dimenticare poi, il tema della Internazionalizzazione molto sentito dai nostri imprenditori umbri... in tal senso abbiamo finalmente raggiunto un accordo con la regione Umbria che ci consentirà di essere partner di un centro estero unico e

non separato come è stato fino ad oggi, e questo dal 1 gennaio 2010. La presidenza di questo nuovo soggetto istituzionale sarà naturalmente affidata ad un imprenditore nominato dal consiglio regionale su di una tema fornita da Unioncamere. E' per mezzo di questo nuovo organismo che agiremo con il mondo del credito istituendo il progetto "Imprendo Sicuro" dove l'imprenditore sarà assistito in tutte le sue forme dal mondo del credito che referenzierà l'azienda italiana che andrà ad espandersi all'estero.

A TU PER TU CON: Anna Santilli

Presidente del Comitato regionale per l'imprenditorialità femminile umbro e, imprenditrice nel settore della comunicazione fin dagli anni '80. Ha introdotto, insieme al neo eletto Presidente di Unioncamere Umbria Giorgio Mencaroni, i lavori del 3° meeting "Leadership umbra al femminile".

"Forse proprio per la mia sensibilità professionale – ci dice Anna - non posso non lodare l'impegno del sistema camerale, dell'Unione Regionale dell'Umbria, della Camera di Commercio di Perugia e della Camera di Commercio di Terni, grazie al quale è possibile dare voce al lavoro silenzioso di tante imprese a prevalente conduzione femminile, per la reale affermazione di pari opportunità tra uomini e donne. Con i meeting le imprenditrici partecipanti hanno avuto l'opportunità di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze in merito a problematiche che rivestono una funzione spesso determinante per il successo dell'iniziativa imprenditoriale e lo stesso scambio di esperienze aziendali rappresenta un importante valore aggiunto, quale arricchimento della cultura d'impresa al femminile. In questi tre anni ci siamo poste come obiettivo principale quello di favorire la creazione di una rete regionale attraverso la conoscenza reciproca ed oggi, con grande soddisfazione, credo che questo si stia realizzando. Tutte noi siamo consapevoli che le donne sono protagoniste determinanti della presente e futura crescita di occupazione della regione e che, quindi, promuovere l'imprenditoria femminile significa anche moltiplicare le chance di crescita del nostro territorio. Una rete che oggi si apre anche al resto del territorio nazionale con la partecipazione delle ambasciatrici del progetto "WAI - Women Ambassadors in Italy", cofinanziato dalla Direzione Generale Impresa e Industria della Commissione Europea coordinato a livello nazionale da Unioncamere Toscana con il supporto dei 19 "Enterprise Europe Network" (rete a sostegno delle PMI nelle materie dell'internazionalizzazione e dell'innovazione) che rappresentano la gran parte delle regioni italiane. Si tratta di imprenditrici esperte – continua la Santilli - che con la propria esperienza ed il proprio sostegno empatico potranno trasmettere passione, entusiasmo, ma anche competenze importanti ad aspiranti e neo-imprenditrici. Sempre a proposito di un "allargamento" della rete femminile, vorrei porre in risalto una recente esperienza in cui sono stata particolarmente impegnata soprattutto con le colleghe del Cif di

Perugia. Nella prima metà del mese, infatti, abbiamo incontrato una delegazione di imprenditrici e donne di cultura e di istituzioni proveniente da San Paolo del Brasile. Abbiamo cercato di trasferire loro proprio il modello di rete tra donne, già felicemente sperimentato dai nostri Comitati - i quali a livello nazionale hanno ricevuto il premio "Lavoriamo insieme" – con la convinzione che le nostre buone pratiche possono contribuire al creare le condizioni di sviluppo non solo in Italia, ma anche in Paesi con forti potenzialità che devono ancora emergere, quale ad esempio proprio il Brasile. Abbiamo pertanto affiancato al confronto ed al dialogo, anche un progetto di mentoring che speriamo possa aiutare tante brasiliane ad uscire dalla povertà delle favelas. Consapevoli, però, che tutto ciò non sia sufficiente, abbiamo favorito anche accordi di business per imprese sia femminili, che maschili con ottimi risultati. Un lavoro a tutto tondo, che è stato possibile anche grazie all'interessamento del Presidente Mencaroni, al quale rinnovo ulteriormente il mio più sentito ringraziamento. Tornando alla mia esperienza di Presidente del CRIF, devo riconoscere con gratitudine che è stata molto proficua anche grazie all'apporto entusiasta delle componenti del Comitato Regionale e dei due Comitati provinciali, le quali in questi anni si sono adoperate nel promuovere le iniziative imprenditoriali femminili. Il Comitato regionale oltre ad aver assicurato un'attività di coordinamento tra i due comitati provinciali ed un'impostazione unitaria con l'Ente Regione, nel corso degli anni ha svolto un'attività di ricerca e di studio con la pubblicazione di Capitale Donna (quarta edizione), ha promosso l'aggiornamento della banca dati sulle imprese al femminile e l'implementazione del sito Impresaumbra, che permette la ricerca e selezione delle imprese femminili e la realizzazione dei meeting "Leadership umbra al femminile". Questo, in breve, è il percorso tracciato dal Comitato Regionale per l'Imprenditorialità Femminile in questi anni che credo possa rappresentare anche il punto di partenza per il futuro comitato. Non può infine sfuggire che iniziative come questa non si sarebbero concretizzate, senza l'attiva partecipazione di alcune componenti degli stessi comitati provinciali che sono anche oggi presenti con noi per offrire il proprio contributo e delle due segreterie, Promocamera, azienda speciale della Camera di Commercio di Perugia, e la Camera di commercio di Terni. Un ringraziamento molto sentito lo devo alla dr.ssa Tiziana Pompei, dirigente dell'Unioncamere Italiana che ho avuto il piacere di conoscere a luglio e con la quale ci siamo riviste in occasione della conferenza stampa di presentazione dei risultati del Giro d'Italia e dell'Osservatorio Nazionale sulle imprese femminili, corredata dalla premiazione della Concorso Maglia Rosa, per l'impegno mostrato in questi anni a favore della promozione dell'Imprenditorialità Femminile e della rete dei Comitati per l'imprenditoria femminile, che quest'anno si è concretizzata anche attraverso l'approvazione di un progetto prioritario a valere sui finanziamenti del Fondo perequativo.



MARIA ROSA BARTOLONI

"I grandi vini si "fanno" in vigna - ci dice Maria Rosa - perché la bontà è il risultato di un sodalizio tra uomo e natura, che qui continua da sempre. Dalla cantina che era una stanza della casa padronale, fino agli anni cinquanta, adibita anche a camera da letto con giacigli di granoturco, nella memoria degli anziani, si passa a quella attuale; maturando l'antica passione di famiglia e questo profondo legame con il territorio".

Un vino unico... che diventa vera poesia.

CANTINA BARTOLONI
 Loc. Moriano_Giano_Perugia_Italy

"Ogni nostra creazione racconta una storia fatta di passione, cura dei particolari, creatività e gusto italiano per le cose belle. **Luxury cashmere** offre la sua collezione di abbigliamento e accessori realizzata dalle sapienti mani delle nostre maglieriste. Ogni modello è ideato per personalizzare e soddisfare le esigenze di vestire con capi di alta qualità ed eleganza"

Capi unici proprio come voi.

LUXURY CASHMERE
 Ripabianca_Perugia_Italy



ADRIA CASTELLANI

Ancora un ringraziamento molto sentito per Mariangela Gritta Grainer, responsabile imprenditoria femminile di Retecamere, che in questi anni ha conquistato la stima e l'apprezzamento di tutte noi che abbiamo avuto la possibilità di conoscerla nelle precedenti edizioni – conclude – così come, non ultimi, il mio grazie, all'assessore Maria Prodi attraverso la sua ambasciatrice dr.ssa Antonietta Petetti del Servizio

Politiche attive del lavoro della Regione Umbria) ed ai coordinatori dei quattro gruppi di lavoro che hanno impegnato le imprenditrici su tematiche che contraddistinguono lo stile di management al femminile: Andrea Galli (Costruire un team vincente), Ernesto Moraggi (Gestione del talento e leadership), Andrea Cirelli (Leadership emozionale) e Beatrice Vergari (Giornalista professionista).



Nella foto: panoramica dell'imprenditrici intervenute al WorkShop

L'UOMO CON LA VALIGIA. PICCOLA STORIA DEL BAGAGLIO
Borgo e Rocca Medievale- Parco del Valentino
14 febbraio - 10 maggio 2010

Nella mostra curata da Paolo Novaresio, il bagaglio viene considerato in tutte le sue valenze pratiche e psicologiche. L'arco temporale considerato è quello compreso tra la metà dell'Ottocento e oggi, oltre ad una sezione dedicata al periodo medievale.



MOTORI AL FEMMINILE : LE MOTO GIOIELLO DI ROBERTO ROSSI. PERLE BIANCHE STILE COCO CHANEL

L'iconica targhetta Tiffany decora il serbatoio di una Harley. Dettagli glamour, che sapessero soddisfare il gusto femminile: sul lato destro del serbatoio il logo "Roberto Rossi Mantova" si ispira a Chanel ed è decorato con perle bianche di piccole dimensioni, per dare un tocco di estrema classe. Sul lato sinistro c'è una decorazione a mano a pennello che riproduce la nota collezione dei gioielli Tiffany. Un'originale fusione artistica del famoso motostylist.



COMUNICAZIONE CARRIERA E FEMMINILITA'

"Ad un convegno che affrontava il tema del rapporto tra donne e ICT, affermai che le donne, impegnate nel campo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, rispondono a questo identikit: sono attive, curiose, innovative, rigorose e determinate; sono giovani e laureate e non sempre guadagnano meno degli uomini; sono però soprattutto portatrici di un mix di competenze non solo tecniche ma di tipo marcatamente relazionale. Ecco, mi riconosco molto bene in questo profilo. Da otto anni mi occupo di consulenza in comunicazione d'impresa e pubbliche relazioni e sono responsabile del reparto comunicazione di Medialine Group (www.mline.it), da me creato e organizzato, all'interno di un'azienda che fino ad allora forniva esclusivamente servizi legati al web. Tutto questo grazie alla lungimiranza della proprietà. Da circa 5 anni, poi, ho focalizzato la mia consulenza sui

New Media, in particolare sui metodi e le tecniche delle Pubbliche Relazioni nell'era del Web 2.0. Ho curato, ad esempio, la campagna elettorale su Second Life di un candidato alla Camera, durante le scorse elezioni politiche, esperienza tanto unica nel suo genere, da ricevere una rilevante copertura mediatica (oltre che l'effettiva elezione!). Di recente ho ideato e fondato www.settevizi.it, una community che nasce da una visione innovativa, insolita, divertente ed "educativa" dei 7 vizi, sovvertendo così il senso tradizionale dei peccati capitali. Durante l'8° Assise Nazionale Città della Nocciola (www.cittadellanocciola.it) che si è tenuta a Giffoni Sei Casali (SA), a settevizi.it è stata conferita la carica di Socio Onorario del Club Amici della Città della Nocciola, perché è il portale è il Contenitore del blog ufficiale sulla nocciola italiana. Il riconoscimento è importante, perché proviene da un'Associazione che riunisce tutti i comuni corilicolici italiani e che organizza ogni anno l'Assise come momento d'incontro tra gli associati, per fare il punto della situazione sulla Nocciola Italiana. Questa Assise poi è stata particolarmente importante perché nella giornata centrale, il sabato, ha ospitato, per la prima volta, un convegno che ha avuto come tema l'importanza del Web per far conoscere la Nocciola Italiana; il convegno, da me moderato, dal titolo "La nocciola italiana su Internet: da Facebook al blog ufficiale", ha visto la partecipazione dei massimi esperti italiani della comunicazione su Internet e le più grosse aziende dolciarie italiane, la Novi e la Ferrero. Al convegno sono intervenuti: Carla Buono www.myfruit.it, Michele Pisetta Ferrero spa, Stefano Grosso Novi - Elah Dufour, Mirko Pallera www.ninjamarketing.it, Alessia Passatordi www.settevizi.it, Eugenio Guarducci Presidente Eurochocolate, Stefano Vitta www.zubb.it, Marco Massarotto www.internetpr.it".

"La convinzione di fondo a tutto ciò è che il mercato delle ICT richiederà sempre di più l'adozione di nuovi linguaggi centrati sulle relazioni sociali, ambito d'azione nel quale, storicamente, spiccano le qualità femminili".



ALESSIA PASSATORDI

CITTÀ DELLA NOCCIOLA
A GIFFONI SEI CASALI L'OTTAVA ASSISE NAZIONALE